

# Libri

## Sessanta opere (e molte guide) per leggere la montagna

Alla metà di aprile si riunirà la giuria, presieduta da Mario Rigoni Stern, del Premio Itas Letteratura di Montagna, in programma nell'ambito del 35° Festival della montagna «Città di Trento». Le opere che concorrono al premio sono quest'anno una sessantina, più del doppio rispetto alle precedenti edizioni, a dimostrazione del successo dell'iniziativa. Ventiquattro le case editrici che hanno presentato i loro volumi legati al tema dello sport in montagna, termine assai vasto che comprende alpinismo, speleologia, sci, esplorazione alpina, escursionismo più classico e l'arrampicata libera più moderna. Uno spazio cospicuo tra i lavori presentati è occupato dalle guide che ne saranno per tutti, guide di sentieri, di itinerari di roccia o di ghiaccio, testimonianze del successo che la pratica alpinistica sta conoscendo in questi tempi.



## Esordio con l'amore della nuova Varia Sei

La casa editrice Sei ha avviato una nuova sezione denominata Varia Sei e dedicata alla produzione narrativa e saggistica. Varia Sei raccoglierà diverse collane dedicate al romanzo, agli studi storici, religiosi, scientifici, sociali, alle streghe, a libri illustrati e dedicati in particolare ai ragazzi. Tra i primi titoli presentati: «Parlami d'amore» di Michel Quoist (un sacerdote laureato in scienze sociali che si è sempre occupato di movimenti giovanili), «Dio e il caso» di David J. Bartholomew (sul dibattito scienza-fede); «Letteratura negra d'ispirazione francese» di Jacques Chevrier, un altro testo sull'Africa, «L'Africa nel mondo contemporaneo» di Basil Davidson; «Un futuro di guerra o di pace» di Pierre Lelouch (che è editorialista del Point e di Newsweek), «Modernità e memorie» di Ugo Perone.

## Parliamo di...

# Pagine minorenni

L'editoria per bambini e ragazzi si presenta alla Fiera di Bologna: molti autori stranieri, poco considerata dalla critica, una produzione che meriterebbe qualche attenzione in più per cercare la qualità. Eppure vale un quarto del mercato e un fatturato in salita...

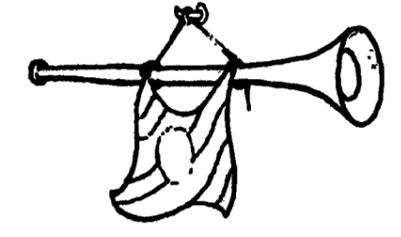
## Per cento miliardi

di Roberto Dent

Quanto vale nel mercato editoriale il libro per ragazzi? La Fiera di Bologna, che si apre oggi, offre il pretesto per un bilancio. Mancano purtroppo dati ufficiali. Ci si deve aiutare allora con rilevazioni empiriche, qualche volta, ovviamente, imprecise. Il numero dei titoli pubblicati oscilla fra i 1100 e i 1600 (mentre) presente che parecchi volumi sono riservati alla vendita esclusiva nelle edicole e sfuggono quindi a contorni precisi. Forse più attendibile la stima riguardante il fatturato: la valutazione complessiva di 110 miliardi di lire a prezzo di copertina (compilata da Alessandro Dalai, direttore

stazione, e cioè ai bambini e ai ragazzi. Insomma perché non organizzare una mostra del libro riservata esclusivamente a loro? La mostra dovrebbe seguire criteri adatti ai giovani visitatori: divisione indicativa per età e per argomenti con esposizione di libri acquistabili. Lo spazio a Bologna non manca e non sarebbe quindi impossibile ritornare al tipo di manifestazione ipotizzata da Bruno Clari e che nei primi anni di attività ha visto l'arrivo di bambini da ogni parte d'Italia.

La Fiera di Bologna è anche l'occasione per un giudizio su quanto l'editoria ha pubblicato durante gli ultimi dodici mesi non è stato un anno brillante, se si tolgono sporadiche apparizioni di libri di un certo livello. La produzione media è stata abbastanza anonima e la tendenza sembra quella di confezionare libri destinati a rispondere a esigenze di utilità, più che a creare momenti di distrazione e di piacere. L'unica novità è rappresentata dai libri-game della «E. Elle» che hanno visto affluire nelle librerie i ragazzi delle scuole medie, finalmente felici di trovare qualcosa che risponda alle loro curiosità e alle loro possibilità di divertimento. Anche in edicola questo tipo di libro ha avuto grande successo: il primo volume della collana «Scegli la tua avventura», della Mondadori, ha avuto una vendita di 150.000 copie.

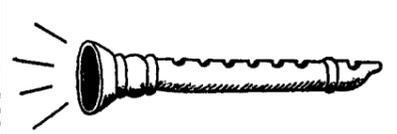


della Divisione libri ragazzi della Mondadori) è ottimistica, ma è anche fonte di qualche miliardo meno, rappresenta sempre un quarto del mercato globale del libro di varia in Italia. I primi 14 anni di vita consumano il 25% dei libri, gli altri 80 anni consumano l'altro 75%; la bilancia pende a favore dei bambini.

Un'analisi, che ho compiuto su un campione di 800 titoli (e quindi significativa), riguarda gli autori dei libri: il 44,78% risultano italiani, il 55,22 stranieri. In questi elementi, per un giudizio, va tenuto conto che intervengono molte traduzioni di classici stranieri, sempre presenti nelle collane di lettura per i ragazzi e anche in quelle destinate alla scuola media dell'obbligo. Sarebbe interessante conoscere i dati circa i libri acquistati all'estero (per i quali si pagano le royalties) e i libri venduti ai paesi stranieri (per i quali si incassano le royalties): la bilancia è certamente a nostro sfavore.

La Fiera di Bologna si amplia: il settore che riguarda i libri di scolastica e parascolastica (e che è settrano alle cifre sopra riportate) si allarga ogni anno di più e diventa una parte consistente delle attività della manifestazione. La Fiera è così frequentata non solo da operatori ma anche da utenti direttamente impegnati nella utilizzazione dei libri, e cioè dagli insegnanti. Quindi, mentre il settore dei volumi di varia è praticamente riservato agli editori, l'esposizione di libri destinati alla scuola è aperta al pubblico.

La Fiera del libro di Bologna ha una tradizione di un



quarto di secolo e le sue date di apertura e di chiusura sono note a tutti. Perché allora organizzare Roma, negli stessi giorni, il convegno su «Il libro economico bene di lungo consumo» (3-4 aprile)?

Per una volta che in un anno l'attenzione del pubblico può essere indirizzata — dai giornali e dalla tv — sul grosso problema dei libri per ragazzi l'imposizione parallela di un argomento più vasto è perlomeno sconsigliata, anche se ragioni organizzative (per esempio la presenza di editori stranieri) possono averne condizionato la scelta.

Ad alcuni fra i più importanti Editori italiani presenti alla 34ª Fiera del libro per ragazzi di Bologna abbiamo posto tre domande: «1) Quale è stato l'andamento del mercato nel 1986? 2) Quali sono le previsioni del 1987? 3) Quali le novità più interessanti presentate in Fiera. Ecco le risposte»

### ARNOLDO MONDADORI

Alessandro Dalai  
Rispetto agli anni precedenti, il 1986 e l'inizio dell'87 dimostrano, già come analisti, un trend di crescita, in particolare nei canali ad alto valore aggiunto, come le librerie, le cartolerie e le edicole. Le novità principali per la Fiera di Bologna si concentrano soprattutto nel settore dei caratteri (Snoopy, Disney, ecc.) e nella nuova iniziativa «Scegli la tua avventura». Nella divulgazione parascolastica la Mondadori sta sviluppando con autori prestigiosi, quali Minelli, lo staff di Quark, iniziative particolarmente innovative.



### NUOVA EMME

Sergio Rossetto  
Siamo soddisfatti dell'accoglienza calorosa del pubblico e degli operatori. Abbiamo raggiunto gli obiettivi 1986 e siamo ottimisti per il 1987. Per la formazione del bambino lettore si prevede il lancio di una collana articolata in settori che comprendono tutte le chiavi di lettura, e i livelli di capacità. Dedicaremo le giornate di Bologna soprattutto alla presentazione di alcune collane di parascolastica di nuova concezione per le scuole materne e per la scuola elementare dove, a partire dal prossimo anno scolastico, entreranno in vigore i nuovi programmi 1985 delle classi 1°.

### DE AGOSTINI-AMZ-SORGENTE

Giovanna Arata  
La De Agostini Scuola propone una ricca serie di volumi che testimoniano le basi di lavoro evidenziate nel 1986 (operazioni diversificate per stimolare il rinnovamento dell'editoria per ragazzi) e che avranno nel 1987 il momento di verifica.

Nella narrativa verranno presentati «Baba Camillo» di Giorgio Torelli e «Kabul Kabul» di Lucio Lami, due romanzi strettamente legati al problema d'attualità, di Marcello Argilli «Viaggio a sorpresa» romanzo sospeso fra realtà e fantasia. Altre novità verranno presentate tra la parascolastica elementare, sulla quale, ad esempio, un corso di lingua inglese, «Up & Down», propone un approccio di tipo funzionale/espressivo, perfettamente adeguato alla mentalità infantile.

### LA COCCINELLA

Loredana Farina  
L'anno appena trascorso ha dato buoni risultati. C'è stato un incremento del numero di copie vendute e del fatturato e ci attendiamo lo stesso incremento per il 1987. Per festeggiare i primi dieci anni di vita, la casa editrice presenterà il tredicesimo titolo della collana «I libri coi buchi» «Il mio orologio». Inoltre, sempre nell'ambito di questa formula ma con nuove caratteristiche, sarà inaugurata la collana «Buchi per guardare dentro le cose» con due saggi «Come siamo fatti» che presenta ai bambini piccolissimi il corpo umano, e «L'albero è vivo» che parla dell'ambiente.

### EDITORI RIUNITI

Carmine De Luca  
Nel 1986 sono stati ottenuti notevoli successi e per il 1987 e gli anni prossimi il programma editoriale prevede volumi di ampia accessibilità, secondo la duplice formula del libro in broccia, a prezzo contenuto, e del libro rilegato, con illustrazioni a colori. Le novità più importanti sono: «Le fiabe dei Grimm» tradotte da Antonio Gramsci, «Racconti brevi» di Gianni Rodari (con suggerimenti didattici di Carmine De Luca), «Animali e parole» di Sauro Marianelli, «La favola di Fragolella» di Saul Israel, «Il mistero di Shiloh», fiaba tradizionale cinese. A luglio usciranno tre fiabe popolari russe («Luccello di fuoco», Fratellino e sorellina, L'oca bianca) con le tavole a colori di I. Sibiline, uno dei più straordinari illustratori russi.

### EDITRICE ELLE

Orietta Fatucci Stock  
Il 1986 è stato per noi un anno di grande successo, sottolineato dal resto dal conseguimento di 5 premi letterari nazionali. Il 1987 dovrebbe rappresentare il consolidamento e l'incremento della nostra attività. Attualmente produciamo cinque novità mensili, per 12 mesi. Tale ritmo dovrebbe costituire un'analisi del significato della salute di cui gode la nostra casa. Alla Fiera di Bologna in particolare presenteremo una ricca cartellata del nostro attuale maggiore successo: i «dirogames». Un nuovo titolo di D. Ziliotto per la collana «Le letture» di Pauri Racconti coi brividi.

### GIUNTI MARZOCCO

Federico Sposato  
In generale, la situazione riguardante l'editoria non sembra essere certamente rosea se si tiene presente la diminuzione dei titoli, delle tirature e della scomparsa, durante gli ultimi 5 anni, di mol-

ti editori che si dedicavano esclusivamente al settore ragazzi. Per quanto riguarda la casa editrice Giunti, la vendita di libri è stata soddisfacente per il 1986 ed è addirittura in incremento per il 1987. In occasione della Fiera di Bologna saranno presentate due nuove collane dedicate all'ambiente e ai problemi ecologici dirette da Danilo Mainardi e Fulco Pratesi. Anche nella narrativa fino ai dieci anni due nuove novità, una di Roberto Piumini, l'altra di Marcello Argilli, il tutto nella più che secolare tradizione della casa editrice.

### NUOVE EDIZIONI ROMANE

Gabriella Armando  
Dieci ristampe e due sole novità hanno caratterizzato l'attività del 1986, comunque favorevole per le vendite. Anche per il 1987 le previsioni sono positive, soprattutto per il favore che sempre incontra la Casa Editrice nello specifico campo delle letture nel settore della scuola elementare. Le novità per la Fiera di Bologna sono: «Camillo» di Lorenzo Einaudi (libro di tipo fiabesco anche per l'impostazione grafica) e «Il mistero del deserto del cactus» di Stefania Parisi e Maurizio Canitano (si tratta del primo libro-game all'italiana). Nella collana «Architettura e urbanistica» sono previste sei novità, quasi tutte di autori italiani.



### Programma

## Convegni & C.

Alla ventiquattresima edizione della Fiera del Libro (Bologna, 2/5 aprile) sono presenti esposti di 60 paesi. Numerose sono le manifestazioni collaterali, le mostre degli illustratori, di artisti dell'Urss, del fumetto, numerosi convegni (su «Libro e televisione» con Mauro Laeng domani, su «Tecnologie al servizio degli handicappati» dopodomani, su «Letteratura giovanile nella grande critica e nell'Università» domenica con Anna Maria De Bernardini). Sono stati assegnati anche alcuni premi a «The great games book» edito dalla A. & C. Black di Londra, alla collana «Scoperte» Gallimard delle edizioni Gallimard di Parigi e (da una giuria di bambini tra i 6 e i 9 anni) «What's my Dad's of Ralph Steadman», pubblicato dalla Anderson Press di Londra. Un'altra mostra, organizzata questa volta dalla Cooperativa culturale e libreria per ragazzi «Giannino Stoppa», è quella che si inaugurerà sabato alle ore 16.30 nella sala della Galleria comunale d'arte moderna, dedicata a Yumbo (pseudonimo di Enrico Novelli, giornalista, scrittore, uomo di teatro, illustratore) e ai suoi personaggi («Cuffietto» e «Capitan Fattore»). La mostra resterà aperta fino al 4 maggio.

## Medialibro

# Virtù della famiglia

La produzione libraria nel mondo e le cifre delle traduzioni, la geografia della produzione e della distribuzione in Italia, i vari settori e cataloghi: questo il sommario essenziale di un lavoro denso di dati, grafici, cartine tematiche raccolti e analizzati da Stefano Mauri («Il libro in Italia», Hoepli, pp. 123, lire 18.000). Lavoro che fornisce conferme, chiarimenti, novità, nel quadro di un'impostazione precisa e concreta: i nomi, in particolare, tra lo sviluppo della lettura e le condizioni ambientali, economiche, demografiche delle varie situazioni locali: una specie di «Italia del libro» si potrebbe dire, rovesciando il titolo.

## Premi letterari

# In ricordo del Botta

Sull'intelligenza e sulle attitudini degli italiani circolano due valutazioni, contrastanti e opposte, che potremmo far risalire rispettivamente all'ex presidente Pertini (secondo cui gli italiani) e specialmente gli italiani giovani, sono gente virtuosissima, che sa tutto), e all'ex direttore generale della Rai, dottor Ettore Bernabei (diventato celebre per aver confidato a un suo collaboratore che gli italiani, tutti telespettatori, sono una gran massa di teste di cuoio). Le due scuole di pensiero hanno avuto modo di affrontarsi ancora recentemente, in occasione del festival di San Remo, e se ora mi accade di citarle è perché vorrei esprimere alcune considerazioni sui premi letterari, di cui sta per riproporsi un'ennesima, non entusiasmante, stagione.

## Polemiche

# Donne e dimenticate

Valerio Riva segnala sul Corriere le statistiche che indicano un aumento cospicuo di lettrici. Il che non porterebbe, però, ad una aumentata richiesta della letteratura di qualità. «Perché gli intellettuali continuano a piangere?», chiede a Leonardo Mondadori. Risposta: «Evidentemente le donne non leggono le stesse cose che leggono gli uomini».

Anche noi difendiamo una produzione di seconda qualità, che favorisce l'approccio alla lettura, ma che sia di seconda, non di decima, e che non consideri la diversità femminile come valore negativo si inaugurerà sabato alle ore 16.30 nella sala della Galleria comunale d'arte moderna, dedicata a Yumbo (pseudonimo di Enrico Novelli, giornalista, scrittore, uomo di teatro, illustratore) e ai suoi personaggi («Cuffietto» e «Capitan Fattore»). La mostra resterà aperta fino al 4 maggio.

Gian Carlo Ferruti

Sebastiano Vassalli

Federico Sposato